



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

D.D. 2600/7/2019

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 312 del 7 febbraio 2017, recante “Disciplina delle articolazioni interne distinte in unità e uffici delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 70, registrato presso la Corte dei Conti il 5 novembre 2018 con numero 2165, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali al ministro plenipotenziario Luca Sabbatucci, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni l’8 gennaio 2019;

VISTO il provvedimento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1201/66 del 9 gennaio 2019, con il quale è stata adottata la direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l’anno 2019;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 17 gennaio 2019, n. 5120/1/BIS di attribuzione al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l’anno finanziario 2019;

VISTO il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/56/2019 del 31 maggio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO il decreto dirigenziale n. 57 del 31 maggio 2019 di avvio della procedura per l’erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali a soggetti privati;

VISTO l’avviso di pubblicità del 3 giugno 2019 per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67, nonché a progetti e programmi internazionali nel quadro delle questioni globali ai sensi del DPR 95/2010;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 5 luglio 2019 stabilito dall’articolo 4, comma 6 dell’avviso di pubblicità sono pervenute sei proposte di progetto;

VISTE le comunicazioni dell’11 luglio 2019 con le quali il RUP della procedura, consiglia di legazione Palma D’Ambrosio, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa per ciascuna di tali proposte, ha proceduto ad assegnare ai sei soggetti proponenti un termine entro il quale integrare o regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta, ai sensi dell’art. 5 dell’avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che entro il suddetto termine, cinque dei sei soggetti proponenti hanno sanato le irregolarità rilevate;

VISTA la comunicazione del 19 luglio 2019 con la quale il RUP comunicava, al soggetto proponente che non aveva provveduto a sanare le irregolarità rilevate, l’esclusione dalla procedura della proposta presentata, ai sensi dell’articolo 5, comma 6 dell’avviso di pubblicità;

VISTO il decreto dirigenziale n. 67 dell'11 luglio 2019 di nomina della Commissione relativa alla procedura pubblica per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri;

VISTA la lettera del 30 luglio 2019, con cui il Presidente di suddetta Commissione trasmette verbale e graduatorie finali al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, ministro plenipotenziario Luca Sabbatucci, e al RUP della procedura, consigliera di legazione Palma D'Ambrosio;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria unica, sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte e, successivamente, ha ripartito le iniziative nei lotti di cui all'articolo 3, comma 2, dell'avviso sopracitato;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/67, nonché in favore di progetti e programmi internazionali nel quadro delle questioni globali ai sensi del DPR 95/2010:

1. Fondazione Centro Studi Enel - OPEN AFRICA POWER 3 edizione – punteggio 97/100;
2. Istituto Internazionale di diritto umanitario Sanremo – Formazione di alti Ufficiali del comando congiunto strategico della transizione (CCOET)- Colombia sulle tematiche del diritto umanitario – punteggio 90/100;
3. SIOI – Master in geopolitica e relazioni internazionali per diplomatici della Repubblica del Burkina Faso - punteggio 89/100;
4. Comunità di Sant'Egidio – New Visions of Africa - punteggio 86/100;
5. Internationalia s.r.l. - Conferenza Internazionale Sahel - punteggio 55/100.

2. Per ciascun lotto, sono finanziabili le seguenti iniziative:

a) Per il LOTTO 1 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d'Africa e del Sahel:

- i. SIOI – “Master in geopolitica e relazioni internazionali per diplomatici della Repubblica del Burkina Faso;”
- ii. Comunità di S. Egidio ACAP Onlus – “New Visions of Africa”;
- iii. INTERNATIONALIA s.r.l. – “Conferenza Internazionale Sahel”.

b) Per il LOTTO 2 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi:

Istituto Internazionale di diritto umanitario Sanremo - "Formazione di alti Ufficiali del comando congiunto strategico della transizione (CCOET) -Colombia sulle tematiche del Diritto Umanitario".

c) Per il LOTTO 3 - contributo alla partecipazione a progetti e programmi internazionali nel quadro delle questioni globali:

Fondazione Centro Studi Enel – "Open Africa Power 3 edizione".

3. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l'amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

4. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.



Min. Plen. Luca Sabbatucci